



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 - 011/4393111

Dipartimento Materno Infantile

SS.SS.DD. Consultori Familiari e Pediatrici Nord/Sud

Responsabili: Dr.ssa Giulia MORTARA / Dr.ssa Maria Clara ZANOTTO

Centrale Pediatria di Comunità – tel. 011/7095 3581 – 3582

e-mail: centralepdc@aslcitytorino.it

APPLICAZIONE IN AMBITO MATERNO-INFANTILE DELL'ASL CITTÀ DI TORINO DEI: 1) PROTOCOLLI D'INTESA TRA IL COMUNE DI TORINO E LE AA.SS.LL. TO1 E TO2: "NORME IGIENICO-SANITARIE PER I NIDI/SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI"; 2) PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA, RECANTE COME OGGETTO: "SINERGIE ISTITUZIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE CHE COMPORTANO BISOGNI SPECIALI DI SALUTE IN ORARIO SCOLASTICO/FORMATIVO", DELIBERATO DALLA GIUNTA REGIONALE IL 21 MAGGIO 2014, CON N. 50 – 7641

**ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA PER LA GESTIONE DI BISOGNI SPECIALI DI SALUTE
IN ORARIO SCOLASTICO**

VADEMECUM PER GENITORI E NIDI/SCUOLE D'INFANZIA MUNICIPALI

Sul territorio della Città di Torino, la gestione delle criticità di tipo sanitario e la somministrazione dei farmaci durante la frequenza in nidi/scuole d'infanzia municipali è disciplinato dai Protocolli d'Intesa tra il Comune di Torino e le AA.SS.LL. TO1 e TO2 "Norme igienico-sanitarie per i Nidi/Scuole d'Infanzia Comunali", che prevedono la collaborazione tra i Servizi Educativi municipali e i servizi territoriali afferenti al Dipartimento Materno-Infantile (DMI).

L'attuale ASL Città di Torino, oltre alla gestione delle criticità sanitarie riferite a nidi/scuole d'infanzia municipali, è chiamata a realizzare, attraverso l'attivazione dei Distretti Socio-Sanitari, anche degli interventi nelle scuole di ogni ordine e grado, per la gestione dei bisogni speciali di salute in orario scolastico di minori affetti da patologie croniche, ai sensi della DGR n. 50-7641 del 21 maggio 2014.

L'ASL Città di Torino, al fine di poter attuare la DGR 50/2014 sulla specifica realtà dell'intero territorio cittadino, adattandola agli aspetti organizzativi locali ed aziendali, ha identificato le strutture competenti del Dipartimento Materno Infantile (DMI) anche per la definizione delle procedure aziendali, l'attivazione dei percorsi organizzativi specifici e la presa in carico fattiva dei minori affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico.

Preso atto che i Protocolli d'Intesa con il Comune di Torino non considerano però delle specifiche procedure per la realizzazione di interventi più complessi sul minore con bisogni sanitari durante la frequenza nelle comunità infantili, e al fine quindi di garantire dei percorsi razionali, equi ed omogenei per tutti i minori con patologia cronica che frequentano scuole e comunità infantili dell'intero territorio cittadino, il DMI dell'ASL Città di Torino ha quindi costruito una procedura operativa specifica, con l'obiettivo di armonizzare i principi, le considerazioni sostanziali di fattibilità ed efficacia e gli steps procedurali contenuti nella DGR 50/2014 con quelli contenuti nei Protocolli d'Intesa con il Comune di Torino.

Tale procedura si riferisce perciò, oltre ai minori oggetto della DGR 50/2014, anche ai minori con bisogni speciali inseriti in asili nido municipali e convenzionati, in scuole d'infanzia municipali e paritarie, in scuole paritarie e nei CESM.

In ambito DMI, la gestione diretta di tale procedura avviene prevalentemente attraverso le Strutture Semplici Dipartimentali "Consultori Familiari e Pediatrici Nord e Sud" e la Centrale Pediatria di Comunità (PdC), che operano in rete con servizi e professionisti, sanitari e non, in ambito territoriale ed ospedaliero, cercando di ottimizzare le risorse disponibili, di perfezionare e valorizzare i percorsi già esistenti, di potenziare la comunicazione e l'efficienza della rete dei servizi.

L'obiettivo prioritario delle azioni messe in atto dai servizi/professionisti DMI è quello di favorire e promuovere l'inclusione, il benessere globale, l'armonico sviluppo psico-fisico, l'autonomia del bambino



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 - 011/4393111

Dipartimento Materno Infantile
SS.SS.DD. Consultori Familiari e Pediatrici Nord/Sud
Responsabili: Dr.ssa Giulia MORTARA / Dr.ssa Maria Clara ZANOTTO
Centrale Pediatria di Comunità – tel. 011/7095 3581 – 3582
e-mail: centralepdc@aslcitytorino.it

portatore di patologia cronica inserito nelle comunità infantili e scolastiche, attraverso azioni di sensibilizzazione, educazione, coinvolgimento responsabile, formazione, addestramento, sostegno, coordinate ed integrate tra le istituzioni coinvolte e rappresentate principalmente dalla Famiglia, da Scuola/Servizi Educativi e dalla Sanità.

Gli interventi attuati dal personale sanitario pertanto sono volti alla realizzazione di percorsi di informazione/formazione/addestramento indirizzati al *personale scolastico/educativo*, e finalizzati a formare dei *caregivers* che siano in grado, all'interno delle comunità infantili e scolastiche, di gestire efficacemente ed in sicurezza i bisogni del minore nella quotidianità, e di sostenere il minore stesso nel proprio percorso verso l'inclusione e l'autonomia, d'intesa ed in sinergia con i suoi genitori, e nel rispetto delle prescrizioni del medico curante/Centro Specialistico di riferimento.

Al fine di garantire il diritto allo studio oltre che quello alla salute, nell'ambito di applicazione della procedura aziendale, e quindi nella programmazione degli interventi da parte del personale sanitario, le scuole dell'obbligo, primarie e secondarie di primo grado - hanno la priorità. I nidi privati e le scuole private di qualsiasi ordine e grado invece non sono oggetto della procedura aziendale.

AZIONI NECESSARIE PER ATTIVARE UN INTERVENTO A FAVORE DI MINORI
CON BISOGNI SPECIALI DI SALUTE DURANTE LA FREQUENZA IN UNA COMUNITÀ INFANTILE.

A) Minori con bisogni speciali di salute che frequentano il NIDO, per i quali NON sia richiesto specifico percorso di formazione/addestramento del personale educativo da parte del personale sanitario.

Il Protocollo d'Intesa per i NIDI, al punto 2 - *Organizzazione degli interventi*, prevede che, nel corso del colloquio precedente l'inserimento del minore in comunità, il personale educativo acquisisca anche delle informazioni relative alla salute del bambino, compilando un'apposita griglia concordata, e, sulla base di specifici elementi di possibile rischio/bisogno, invii tale griglia ai servizi del DMI.

Finora l'invio della scheda è avvenuto presso il Consultorio Pediatrico di zona e spesso era accompagnato da un contatto telefonico diretto tra Economa del Nido e Medico pediatra del Consultorio.

Dal corrente anno scolastico invece, per le segnalazioni di minori con problemi di salute che NON siano accompagnate dalla contestuale richiesta dei genitori e del Responsabile Pedagogico di formazione/addestramento del personale educativo da parte del personale sanitario, **la griglia deve essere inviata alla Centrale PdC, al seguente indirizzo e-mail: centralepdc@aslcitytorino.it**

A seguito di tale invio, il medico pediatra del consultorio, individuato dalla Centrale PdC, sulla base della griglia compila una scheda socio-sanitaria e consegna un estratto di scheda al nido.

A) Minori con bisogni speciali di salute che frequentano il Nido o la Scuola d'Infanzia, per i quali sia richiesto un percorso di formazione/addestramento del personale educativo da parte del personale sanitario.

1) I genitori/tutori, che non sono in grado di provvedere ai bisogni del minore direttamente o tramite propri delegati, devono:

- a) presentare al Responsabile Pedagogico la *specificata richiesta* (All.1 della DGR 50/2014),



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"**
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 - 011/4393111

Dipartimento Materno Infantile

SS.SS.DD. Consultori Familiari e Pediatrici Nord/Sud

Responsabili: Dr.ssa Giulia MORTARA / Dr.ssa Maria Clara ZANOTTO

Centrale Pediatria di Comunità – tel. 011/7095 3581 – 3582

e-mail: centralepedc@aslcitytorino.it

corredata da *certificazione medica* (medico SSR/SSN) attestante la diagnosi, la terapia/intervento specifico da eseguirsi durante l'orario scolastico (All.3/3bis/3ter), secondo le caratteristiche descritte nell'allegato specifico, ed eventuale altra ulteriore documentazione sanitaria utile;

b) sottoscrivere una *richiesta/delega di autorizzazione* del personale scolastico/educativo identificato e reso disponibile alla formazione/addestramento e alla somministrazione farmaci/esecuzione diretta dell'intervento sul minore, e un consenso/liberatoria all'attivazione della rete dei servizi (All.2 - DGR 50/2014, modificato ASL Città di Torino).

2) Il Responsabile Pedagogico deve inviare alla Centrale PdC la propria *richiesta di attivazione dei percorsi di informazione/formazione/addestramento* per il proprio personale educativo (All.4- DGR 50/2014, modificato ASL Città di Torino), corredata di tutti gli allegati previsti, allegando l'eventuale ulteriore documentazione sanitaria prodotta dai genitori del minore.

SITUAZIONI PARTICOLARI

1. MINORI ALLERGICI

Per i minori con diagnosi di allergia grave, e con indicazione alla somministrazione di adrenalina, il percorso di Informazione/Formazione/Addestramento viene realizzato dagli Specialisti Allergologi ospedalieri. Pertanto il Dirigente Scolastico/Responsabile Pedagogico deve inviare contestualmente una doppia richiesta di attivazione della procedura:

a) direttamente al Servizio di Allergologia O.I.R.M (gmonti@cittadellasalute.to.it):

questa segnalazione deve contenere i dati anagrafici e sanitari del minore allergico, i riferimenti precisi della scuola e della classe/sezione frequentata, i nomi di tutti gli insegnanti/educatori/operatori che intendono partecipare alla formazione, specificando i nomi di quelli disponibili, e formalmente delegati dai genitori interessati, ad essere formati/addestrati alla gestione diretta di un'eventuale emergenza/urgenza. **N.B.** I dati sanitari del minore devono comprendere la diagnosi allergologica che specifichi l'eziologia dell'anafilassi (da alimenti, da puntura di imenottero, da esercizio fisico, ecc.).

b) per conoscenza anche alla Centrale PdC

2. MINORI DIABETICI CON MICROINFUSORE

Al momento il personale sanitario dei servizi DMI non realizza percorsi di formazione/addestramento per l'utilizzo dei microinfusori. Pertanto, per la gestione dei microinfusori in orario scolastico, e per il relativo e specifico percorso di formazione/addestramento del personale educativo/scolastico, dovranno essere identificati e concordati percorsi alternativi in collaborazione con il Centro Specialistico.

3. CESM

Anche i CESM (Centri Educativi Specializzati Municipali) possono chiedere l'avvio delle procedure di formazione/addestramento del proprio personale, attraverso la collaborazione con le Istituzioni Scolastiche che abbiano fatto analoga richiesta per lo stesso minore con bisogni speciali durante l'orario scolastico.

Il percorso di formazione/addestramento del personale dei CESM da parte del personale sanitario avviene comunque presso la sede scolastica frequentata dal minore.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 - 011/4393111

Dipartimento Materno Infantile

SS.SS.DD. Consultori Familiari e Pediatrici Nord/Sud

Responsabili: Dr.ssa Giulia MORTARA / Dr.ssa Maria Clara ZANOTTO

Centrale Pediatria di Comunità – tel. 011/7095 3581 – 3582

e-mail: centralepdc@aslcitytorino.it

4. MINORI CON BISOGNI SPECIALI OCCASIONALI/TEMPORANEI

Nelle situazioni in cui il minore necessita di somministrazione di farmaci in orario scolastico per situazioni occasionali e/o temporanee, che non condizionino la sua frequenza scolastica (es: antibiotico-profilassi pre-chirurgica o in Reflusso Vescico-Ureterale, trattamento del Reflusso Gastro-Esofageo lieve/moderato, trattamento di epistassi isolata, ecc.), su valutazione del medico PdC il percorso di formazione/addestramento del personale scolastico/educativo può essere sostituito da una consulenza telefonica, rivolta al Dirigente Scolastico/Responsabile Pedagogico/personale scolastico individuato.

5. DELEGA DI UN GENITORE ALL'ALTRO GENITORE

In alcuni momenti del percorso di presa in carico del minore, è necessaria la presenza di entrambi i genitori. Nel caso uno dei due genitori non possa essere presente per cause di forza maggiore, il genitore presente deve produrre al personale sanitario formatore delega formale, con copia del documento di identità, del genitore assente (All. B.1).